



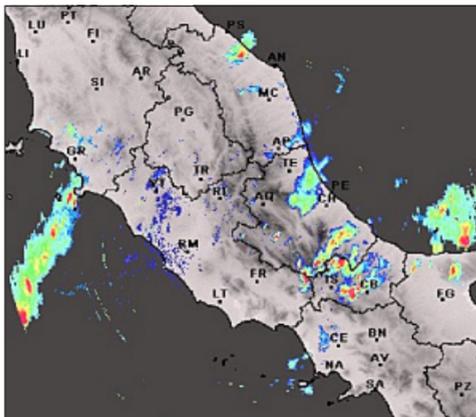
Dal marzo del 2017 è stata attivata dalla Cassa Edile del Molise un ulteriore servizio in favore delle imprese iscritte all'Ente di contrada San Giovanni in Golfo. Si tratta della trasmissione alle aziende delle tabelle contenenti i dati termopluviometrici necessarie per le richieste della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (C.I.G.O.). La C.I.G.O. è uno dei principali ammortizzatori sociali previsti dall'ordinamento e consiste nella corrispondenza, da parte dell'INPS, di una somma di denaro in favore dei lavoratori il cui datore di lavoro ha diminuito la retribuzione, o radicale sospensione, dell'attività lavorati-

va è originata da molteplici cause oggettive o soggettive. La Cassa Integrazione, a seconda dei presupposti e dei soggetti che ne beneficiano, si distingue tra cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e in deroga. Nel caso in questione, strettamente legato al settore edile, si è al cospetto di quelle situazioni in cui, gli eventi atmosferici vanno a condizionare lo svolgimento dei cantieri, provocandone la sospensione con il conseguente danno salariale per gli operai. I datori di lavoro, quindi, a fronte di opportuna domanda, sussistendo i necessari requisiti, ricevono dall'INPS la prestazione prevista dalla legge a soste-

Operativo l'accordo con la Regione Molise sottoscritto nel febbraio 2017 La Cassa Edile fornirà gratis i dati termopluviometrici

gno del reddito. Per accedere alla C.I.G.O., però, dal 2016, con D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 95442 del 15 aprile, è stato previsto l'obbligo per le imprese di sobbarcarsi dell'onere di una relazione tecnica dettagliata, che dovrà essere resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal maniera si forniranno gli elementi probatori indispensabili per la concessione del beneficio. Praticamente il Decreto ha modificato la procedura in essere ribaltando l'onere della dimostrazione dell'evento meteorologico sulle ditte, mentre fino ad ora il tutto era affidato ad una commissione INPS.

A seguito della riforma



per tanto gli imprenditori dovranno acquisire le tabelle con i dati delle precipitazioni atmosferiche, a corredo delle loro istanze, con tutti gli eventuali oneri previsti. Al fine di evitare ulteriori costi ed oneri alle imprese, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili del Molise, presieduta dal dottor Umberto Uliano, e la Cassa Edile del Molise, nella persona del suo Presidente Giovanni Bucci, han-

no sottoscritto un Accordo con la Regione Molise in favore delle aziende associate ANCE o iscritte alla Cassa Edile del Molise, a fronte di richiesta mediante P.E.C. provvederà gratuitamente a fornire le Tabelle con i dati meteoropluviometrici forniti dalla

Protezione Civile della Regione Molise, organo preposto all'espletamento di tale incombenza.

Oltre al servizio offerto direttamente agli iscritti la Cassa, con tale intermediazione, consentirà anche un alleggerimento dell'aggravio di lavoro a carico della Protezione Civile stessa e, quindi, uno snellimento della prevedibile maggiore burocratizzazione di pratiche ed adempimenti.

Come dichiarato dal presidente Bucci questa "prestazione in favore delle imprese, offerta in un momento particolarmente delicato per il settore delle Costruzioni, consentirà agli aderenti di ricevere i dati richiesti anche in tempo reale, con un risoluzione temporale giornaliera e, se necessario, sub oraria offrendo un servizio indispensabile, altrimenti oneroso sia in termini economici che operativi. Da non trascurare che il fluido svolgimento dell'iter favorirà in ultima istanza i principali beneficiari, ovvero i lavoratori che andranno a percepire l'integrazione salariale. Si tratta, inconfutabilmente, di una concreta attenzione verso le esigenze delle imprese iscritte: una tangibile testimonianza dell'attiva partecipazione dell'Ente alle problematiche del mercato del lavoro."

Anche il Molise coinvolto nel Piano straordinario Incentivazione Riciclare il vetro, il Coreve lancia un progetto da tre milioni per il Sud

Un progetto di sviluppo del tasso di riciclo nazionale tramite incentivazione della raccolta differenziata del vetro al Sud, per spronare nel 2017 le regioni in ritardo ad attivarsi e a fare squadra. È quello presentato nei giorni scorsi dal Consorzio Recupero Vetro. Il progetto stanziava complessivamente fino a 3 milioni di euro. Le regioni coinvolte sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia. Per favorire lo spirito di squadra il meccanismo prevede che l'obiettivo da perseguire sia a livello regionale e che saranno premiati tutti gli operatori convenzionati che avranno concorso a raggiungerlo.

La soglia minima per ottenere il premio è un aumento di +10% delle tonnellate raccolte in convenzione nella regione rispetto al 2016. Se l'aumento sarà maggiore il premio per ogni singola tonnellata sarà più consistente e crescerà progressivamente fino all'aumento delle quantità di +30%.

Se un operatore dovesse incrementare le sue quantità, nella regione, di una

percentuale maggiore di quella regionale e un altro operatore presentasse un aumento percentuale inferiore, avendo la regione raggiunto l'obiettivo, entrambi sarebbero premiati con il bonus previsto per l'aumento regionale raggiunto. Il progetto, denominato "Piano Straordinario Incentivazione Sud", s'inscrive in un articolato programma di attività per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in vetro rivolto specificamente alle regioni del

Mezzogiorno che sono in ritardo ma dove i margini di crescita della raccolta sono molto ampi. L'attività svolta da CoReVe, infatti, ha già visto campagne di sensibilizzazione TV, incontri formativi e informativi con gli Amministratori e gli operatori del settore, innovative formule di cofinanziamento per l'acquisto di contenitori, sostegno alle attività di comunicazione dedicate alla raccolta "monomateriale" del vetro, programmi di sensibilizzazione e educazione ambientale

nelle scuole. Il fine ultimo è di stare al passo nello sviluppo del riciclo secondo quanto ci chiede l'Europa, che coincide con l'interesse del nostro Paese.

L'obiettivo ambizioso del piano è di dare impulso all'attività di raccolta per aumentare il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro nelle regioni coinvolte di 60.000 tonnellate all'anno, cioè mediamente di circa 3 kg/abitante. Considerando che il peso medio dell'imballaggio tra bottiglia e vasetto è di circa 280 gram-



Archivio

mi, l'obiettivo può essere raggiunto intercettando qualcosa come 11 imballaggi in più per abitante in un anno. Nelle regioni che nel 2017 avranno complessivamente registrato un incremento medio delle quantità convenzionate raccolte e avviate a riciclo (2017 vs 2016) pari o superiore al 10%, oltre al corrispettivo spettante ai sensi dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI (2014-19) ver-

rà eccezionalmente riconosciuto ai singoli Convenzionati CoReVe un extra bonus, in euro/tonnellata, per tutte le quantità aggiuntive raccolte in più da ciascuno di essi rispetto all'anno precedente, secondo il seguente schema premiante: Un plauso all'iniziativa è arrivato da Filippo Bernocchi (Anci): "LANCI accoglie con favore l'annuncio di questa iniziativa alla quale dà il suo supporto. Essa, insieme alle altre messe in campo da CoReVe nel Sud, aiuterà i Comuni in ritardo a perseguire i risultati ambientali richiesti dai cittadini e dalla Comunità Europea. Consideriamo positivamente lo sforzo finanziario straordinario messo in campo da CoReVe, annunciato e condiviso durante i lavori del Comitato di Coordinamento ANCI-CONAI. Questa iniziativa rappresenta una sfida per tutti i Comuni coinvolti e siamo sicuri che essi sapranno cogliere quest'occasione per far fare un ulteriore salto di qualità al Sud e all'Italia intera".

Rinnovo contratto del pubblico impiego, la Gilda Insegnanti: scuola fanalino di coda

"Finalmente è approdato al vaglio della Corte dei Conti il DPCM che stanziava i fondi per il rinnovo dei contratti del Pubblico Impiego, di cui la scuola costituisce il comparto più numeroso. Ma i tempi per arrivare alla definizione del contratto non sono così rapidi come il Governo vuol far apparire".

Così Michele Paduano, coordinatore regionale della Gilda degli Insegnanti, commenta l'annuncio del ministro Madia, dopo la firma del documento che sblocca le risorse per il rinnovo dei contratti pubblici, le assunzioni e il riordino della Pubblica amministrazione. "Continuiamo nella tabella di marcia - aveva detto Madia a margine della conferenza stampa - rispettando tutti gli impegni presi con il sindacato fin dall'accordo del 30 novem-

bre". "Delle risorse necessarie per raggiungere i miseri 85 euro lordi di aumento promessi - spiega Paduano - ad oggi risulta stanziata meno della metà. Inoltre, per quanto concerne la parte normativa, va sottolineato che non si è concluso l'iter di revisione del Testo Unico nel quale sono ancora presenti ambiguità su quale sia la sfera riservata alla contrattazione".

"Come è stato evidenziato anche dai recenti dati della Tesoreria dello Stato sugli stipendi degli statali, la scuola resta fanalino di coda del settore pubblico. Chiediamo dunque al Governo - conclude il coordinatore regionale della Gilda - di reperire le risorse per recuperare il potere di acquisto dei docenti, cioè almeno 250,00 euro mensili".